



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante inserimento del porto di Monfalcone nell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Orientale.

Rep. atti n. 180/CU del 21 dicembre 2017

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 21 dicembre 2017,

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, e successive modificazioni, recante riordino della legislazione in materia portuale che all'Allegato A reca l'Elenco dei porti rientranti nel sistema della AdSP;

VISTO l'articolo 6, comma 2-bis, lettera a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84, come sostituito dal decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, il quale prevede, tra l'altro, che con regolamento, da adottare su proposta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, possono essere apportate, su richiesta motivata del Presidente della Regione interessata, modifiche all'allegato A della citata legge, al fine di consentire l'inserimento di un porto di rilevanza economica nazionale la cui gestione è stata trasferita alla regione all'interno del sistema dell'Autorità di Sistema Portuale territorialmente competente;

VISTO l'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO lo schema di decreto del Presidente della Repubblica, predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti secondo quanto richiesto dal Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, recante l'inserimento del porto di Monfalcone nell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico orientale;

CONSIDERATO che il Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi ha trasmesso lo schema in esame, già approvato in esame preliminare dal Consiglio dei ministri nella seduta del 22 novembre 2017, al fine di acquisire il parere della Conferenza Unificata;

VISTA la nota prot. DAR 19320 in data 11 dicembre 2017, con la quale è stato diramato il provvedimento in oggetto;

VISTI gli esiti dell'incontro del 19 dicembre 2017 in cui le Regioni hanno espresso il proprio parere positivo sul provvedimento e l'ANCI, nell'esprimere il proprio parere favorevole, ha raccomandato

MP
fde



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

al Ministero di intervenire in tempi brevi, con una norma di rango primario, anche sulla soppressione delle aziende speciali;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta nel corso della quale il Presidente della Conferenza ha comunicato che sul punto in esame è pervenuta la richiesta di un senatore, volta a sottolineare una erronea scelta della procedura in atto e ha ritenuto opportuno condividere con le Regioni e gli Enti locali la risposta fornita al riguardo, al fine di chiarire che il rapporto tra Stato, Regioni ed Enti locali, è bilaterale e si risolve nella sede della Conferenza, sulla base del confronto tra i soli soggetti titolati ad esprimersi,

CONSIDERATO che il Presidente della Conferenza ha dato lettura della risposta fornita al riguardo, evidenziando che "In relazione alla richiesta formulata dal Senatore Sonogo, afferente alla presunta incostituzionalità delle modalità relative all'inserimento del Porto di Monfalcone nell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale e della conseguente proposta alla Conferenza Unificata finalizzata a voler soprassedere alla manifestazione del parere sul relativo schema di DPR, deve rilevarsi che, con lo schema di D.P.R. in esame, non viene apportata alcuna modifica alle norme di attuazione dello Statuto della Regione Friuli Venezia Giulia di cui al decreto legislativo n. 11 del 2004 in quanto trattasi di provvedimento amministrativo che modifica unicamente l'elencazione dei porti allegati al decreto legislativo n. 169/2016, istituzione delle autorità di sistema portuale, con le modalità previste dallo stesso decreto legislativo. La richiesta, pertanto, è da ritenersi evidentemente inammissibile";

CONSIDERATO che le Regioni hanno espresso parere favorevole allo schema di decreto in esame e l'ANCI, nell'esprimere il parere favorevole, ha consegnato un documento del Comune di Monfalcone che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All.1);

CONSIDERATO che l'UPI ha espresso parere favorevole,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante l'inserimento del porto di Monfalcone nell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico orientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, come sostituito dal decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169.

Il Segretario

Antonio Nardone



Il Presidente

Sottosegretario Gianclaudio Bressa



Comune di Monfalcone
Provincia di Gorizia
piazza della Repubblica 8
I-34074 Monfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it

Ufficio di Gabinetto
Via Sant' Ambrogio, 12
34074 Monfalcone GO
tel. 0481 494 202 fax 0481 494308

e-mail sindaco@comune.monfalcone.go.it
c. f. e p. iva 00123030314

Fratt' a caso di
sedite
21/12/17
Della



P.51/CO

Spett.le
ANCI
Associazione Nazionale Comuni Italiani
Via dei Prefetti, 46
Roma

Monfalcone, 14 dicembre 2017

Oggetto: osservazioni in merito allo Schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante inserimento del porto di Monfalcone sull'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Orientale.

Visto l'articolo 6 comma 2-bis, lettera a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84, come sostituito dall'articolo 7 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, che introduce la possibilità, previa richiesta motivata del Presidente della Regione interessata, di apportare modifiche all'allegato A della citata legge al fine di consentire l'inserimento di un porto di rilevanza economica regionale o di porto di rilevanza economica nazionale la cui gestione è stata trasferita alla regione all'interno del sistema dell'Autorità di Sistema Portuale territorialmente competente.

Osservato che il Porto di Monfalcone, porto di rilevanza economica nazionale classificato di seconda categoria prima classe, gestito dalla Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 112/98, attuativo della legge 15 marzo 1997 n. 59, che ha definito il conferimento delle funzioni amministrative sul demanio marittimo nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia, ha i requisiti per l'inserimento all'interno della Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

Vista la nota 0010230/P del 16 settembre 2016 con la quale il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia ha chiesto di integrare l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale prevedendo al suo interno anche il Porto di Monfalcone.

Valutato che l'inserimento del Porto di Monfalcone nella riformata Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale risponde all'esigenza di perseguire una efficiente razionalizzazione e sviluppo



del complessivo sistema portuale regionale attraverso la suddivisione delle competenze in base alle esigenze e caratteristiche specifiche dei porti regionali.

Ribadito che, come già rappresentato in tutte le sedi istituzionali competenti, l'inserimento del porto nell'Autorità di Sistema Portuale non può prescindere dal riconoscimento della partecipazione con diritto di voto di un rappresentante del Comune nel quale il porto ha sede nel comitato di gestione di cui all'articolo 9 della Legge 84/1994.

Ribadito inoltre che l'esclusione del Comune sede del porto dalla governance è lesiva degli interessi legittimi della Città in quanto il Comitato di gestione tratta questioni che hanno ripercussioni importanti sul territorio, una tra tutte l'attività pianificatoria e programmatica.

Tutto ciò premesso, si formula parere favorevole allo schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante inserimento del porto di Monfalcone sull'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Orientale chiedendo altresì che si provveda, già in questa sede, all'inserimento con diritto di voto del rappresentante del Comune di Monfalcone nel Comitato di Gestione della Autorità di sistema portuale.

Con l'occasione, si chiede fin d'ora di poter partecipare alla riunione politica della Conferenza Unificata avente all'ordine del giorno lo schema citato al fine di rappresentare le istanze del Comune di Monfalcone.

Il Sindaco
Anna Maria Cisint

